

Per quanto riguarda le spese di amministrazione ricorda al Consiglio le varie aspre controversie col personale conseguenti ad una politica di ferma resistenza alle sue richieste. Tutte le strade furono sperimentate negli anni 1946, 1947 e 1948 per contenere le concessioni ivi compreso il ricorso agli organi governativi. Soltanto di fronte allo sciopero l'amministrazione dell'I.N.A., insieme alle altre imprese assicurative, ha ceduto quel che d'altronde comportava la irrefrenabile spinta ad una rivalutazione generale delle retribuzioni. Ritiene tuttavia che le considerazioni catastrofiche fatte al riguardo non corrispondano alla realtà se si considera che nel 1942 l'Istituto erogava 80 milioni per le spese generali, con un rapporto da 1 a 20 rispetto al 1949. Se però si considera sia l'indice di svalutazione monetaria (circa 50) sia l'indice medio di rivalutazione delle retribuzioni (da 25 a 30 volte le retribuzioni del 1942) si deve concludere che il rapporto da 1 a 20 delle spese generali dell'Istituto è l'indice di una sostanziale riduzione numerica del personale. Non ritiene che si possa andare oltre sulla strada delle riduzioni e che già molto si è deflazionato sia